



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 476 del 19 Marzo 2015

EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI DUE (E.P.T.2)

LOTTO 4 EDIFICIO SCOLASTICO TEMPORANEO - COMUNE DI FINALE
EMILIA (MO)

LIQUIDAZIONE SALDO CERTIFICATI DI PAGAMENTO N.RI 2 E 3

CUP n. J43J13000360001 - CIG n. 5275747426

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore

delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 7, comma 9 ter del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164 con il quale è stato prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio del 2012, secondo il disposto dell'articolo 1 del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1' agosto 2012, n, 122.

Considerato:

- che con ordinanze n. 13 del 25.07.2012 e n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 2013 e n. 68 del 7 giugno 2013 n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30 giugno 2014 e n. 7 del 4 febbraio 2015 è stata approvata la Rimodulazione del Programma Operativo Scuole con il quale è stato stimato un costo complessivo di Euro 258.800.196,28, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'art.2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con ordinanza n. 96 del 7 agosto 2013 è stato approvato il programma degli Edifici Pubblici Temporanei due ed è stata approvata la relativa documentazione di gara, con appalto articolato in quattro lotti, concernenti la costruzione di quattro Edifici Pubblici Temporanei da realizzarsi nei comuni di Mirandola (EPT 1- Edificio Scolastico Temporaneo- e EPT 3- Palestra Scolastica Temporanea), Cavezzo (EPT 2 - Edificio Municipale Temporaneo) e Finale Emilia (EPT 4- Edificio Scolastico Temporaneo);
- che con Decreto n. 972 del 30 settembre 2013 sono stati approvati gli esiti della suindicata gara ed aggiudicati provvisoriamente i lotti numeri 1,2,3 e 4;
- che con il suindicato decreto, in particolare, i lavori del lotto 4, relativo all'edificio scolastico temporaneo nel Comune di Finale Emilia (MO), sono stati provvisoriamente aggiudicati alla Ditta MARIANI Costruzioni Generali s.r.l., che ha offerto il ribasso percentuale del 9,50%, per il corrispettivo di €

997.500,00 oltre ad IVA, di cui € 47.250,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con decreto n. 1718 del 12 dicembre 2013 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori del lotto 4 in argomento e l'aggiudicazione definitiva dei lavori alla Ditta MARIANI Costruzioni Generali s.r.l.;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J43J13000360001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 5275747426;
- che, in data 20 dicembre 2013 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0227 per il corrispettivo di € 997.500,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 47.250,00 oltre ad IVA.

Visti:

- lo stato di avanzamento lavori n. 2 redatto in data 26 giugno 2014 ed il Certificato di Pagamento n.2 dell'8 luglio 2014, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 326.500,19 IVA 10% compresa, importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la relativa fattura n.18/2014 del 26 giugno 2014 di € 326.500,19 IVA 10% compresa, emessa dalla Ditta MARIANI Costruzioni Generali S.r.l.;
- lo stato di avanzamento n. 3 redatto in data 19 settembre 2014 ed il Certificato di Pagamento n. 3 del 29 settembre 2014, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 197.955,75 IVA 10% compresa, importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la relativa fattura n. 30/2014 del 22 settembre 2014 di € 197.955,75 IVA 10% compresa, emessa dalla ditta MARIANI Costruzioni Generali S.r.l.;
- la spesa complessiva ammontante ad € 524.455,94;
- i decreti n. 1317 del 17 luglio 2014, n. 1531 del 20 agosto 2014, n. 2177 del 14.11.2014 e n. 2279 del 28.11.2014 con i quali, a fronte della suindicata spesa, sono stati liquidati acconti per complessivi € 449.321,70;
- che la liquidazione della restante somma di € 75.134,24 è stata sospesa in attesa della conclusione con esito positivo dei controlli sulla regolarità contributiva per l'impresa subappaltatrice UNICA Energia S.r.l.;

- che tale verifica si è conclusa positivamente e pertanto l'importo di € 75.134,24 può essere liquidato.

Rilevato:

- che la ditta MARIANI Costruzioni Generali S.r.l risulta iscritta nella White list ex art. 5 bis D.L. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 e successive modifiche della Prefettura di Bologna;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la ditta MARIANI Costruzioni Generali s.r.l;
- che l'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto corrente dedicato;
- che l'aggiudicatario ha provveduto a presentare la prova dei pagamenti effettuati alle imprese subappaltatrici/subcontraenti con riferimento alle somme riscosse in esecuzione dei precedenti decreti.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 75.134,24 IVA compresa è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza

delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;
- l'art. 6 del D.L. 263/2006, convertito con modificazioni nella L. 290/2006, con il quale viene stabilito che le "risorse comunque dirette a finanziare le contabilità speciali istituite con ordinanze emanate ai sensi della L. 225/1992, sono insuscettibili di pignoramento o sequestro sino alla definitiva chiusura delle pertinenti contabilità speciali".
- L'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e relative modalità di attuazione di cui al decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18.01.2008 n. 40 e circolare dello stesso Ministero n. 22 del 29.07.2008, la quale, in particolare:

a. prevede che "in presenza di un chiaro interesse pubblico all'erogazione di provvidenze economiche, onde non compromettere il conseguimento degli obiettivi affidati alla Pubblica Amministrazione, non può trovare applicazione l'art. 48 bis D.P.R. 602/1973" sopra citato;

b. stabilisce che, in linea con quanto prospettato dal Consiglio di Stato - Sezione consultiva per gli atti normativi parere 2834/2007 "la sospensione del pagamento, derivante dalla verifica ex art. 48 bis, non può esplicarsi sulle erogazioni per le quali la normativa di rango primario esclude la possibilità di procedere al loro pignoramento" in quanto l'impossibilità di procedere a pignoramento rende inutile la verifica ex art. 48 bis;

c. annovera tra gli "esborsi esclusi dall'obbligo di verifica", tra gli altri, anche quelli relativi al pagamento di "spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità".

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per il quale, in linea con la suindicata normativa, non si dovrà procedere alla verifica ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

1. per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori di cui al lotto 4 degli Edifici Pubblici Temporanei Due - E.P.T. DUE, relativo all'edificio scolastico temporaneo nel Comune di Finale Emilia (MO), di liquidare all'impresa aggiudicataria Ditta MARIANI Costruzioni Generali S.r.l. l'importo di complessivi € 75.134,24 IVA compresa, così determinato:

a) € 3.845,80 a saldo della fattura n. 18 del 26.06.2014 di € 326.500,19 IVA compresa e del certificato di pagamento n. 2 di pari importo (di cui € 322.654,99 liquidati con decreti n. 1317 del 17.7.2014, n. 1531 del 20.8.2014, n. 2177 del 14.11.2014 e n. 2279 del 28.11.2014);

b) € 71.288,44 a saldo della fattura n. 30 del 22.09.2014 di € 197.955,75 e del certificato di pagamento n. 3 di pari importo (di cui € 126.667,09 liquidati con decreto n. 2177 del 14.11.2014);

2. di dare atto che l'importo di € 75.134,24 IVA compresa trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 122 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti indicati in narrativa;

3. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad emettere l'ordinativo di pagamento a favore dell'Impresa MARIANI Costruzioni Generali S.r.l., di € 75.134,24 IVA compresa sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

4. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, l'Impresa ha presentato la dichiarazione relativa al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche.

Bologna lì, 19 MAR. 2015

Stefano Bonaccini

